



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 UFFICIO GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E MONITORAGGI PESCARA**

DGR n. 481 del 04/08/2023

OGGETTO: L.R. 30-12-2020 N. 45 "NORME A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE E DI GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI", ART. 11 E 12. RIPARTIZIONE DEL FONDO AMBIENTALE.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 04/08/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA

DPC026002 UFFICIO GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E MONITORAGGI PESCARA

L.R. 30-12-2020 N. 45 “NORME A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA

OGGETTO: CIRCOLARE E DI GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI”, ART. 11 E 12.
RIPARTIZIONE DEL FONDO AMBIENTALE.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- con **L. 28/12/1995 n. 549** “*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*”, **art. 3, c. 24**, al fine di favorire la minore produzione di rifiuti e il recupero dagli stessi di materia prima e di energia è stato istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi;
- con la medesima legge, **art. 3 c. 27**, si stabilisce altresì che:
 - il tributo è dovuto alle Regioni;
 - una quota parte del gettito è destinata ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani;
 - la restante quota del gettito, derivante dall'applicazione del tributo, affluisce in un apposito fondo della Regione destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette;
 - l'impiego delle risorse è disposto dalla Regione, nell'ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione;

- con la **L.R. 16/06/2006 n. 17** “*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*”, art. 15 (modificato dall’art. 11 della L.R. 30/12/2020 n. 45) è stato istituito il fondo ambientale e stabilito che “*il gettito del tributo è iscritto nel capitolo 11690 denominato “Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi” dello stato di previsione dell’entrata del bilancio regionale*”;

- la **L.R. 19/12/2007 n. 45** “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*”, **art. 57, c. 1**, prevede che detto fondo è alimentato, oltre che dalle risorse derivanti dal gettito annuo di cui sopra, anche da:

a) somme derivanti da azioni regionali di rivalsa in danno dei soggetti responsabili di azione di inquinamento;

b) somme derivanti da sanzioni amministrative di competenza regionale, per violazione di disposizioni legislative o regolamentari in materia ecologica e di tutela ambientale di cui alla L.R. 3.04.95, n. 27, relativa all’istituzione del servizio di volontariato di vigilanza ecologica;

c) somme derivanti da sanzioni amministrative di cui all’art. 64;

d) somme derivanti da sanzioni amministrative di cui all’art. 28 della L.R. 26.07.1983, n. 54 (*Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo*) e s.m.i.;

- **il comma 2 del citato art. 57** stabilisce che il fondo ambientale è destinato ai seguenti interventi:

a) iniziative urgenti nel caso di rilevanti episodi di inquinamento con imminente pericolo per la salute e per l’ambiente;

b) realizzazione di iniziative di bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, nel rispetto delle previsioni e priorità contenute nel piano regionale per la bonifica delle aree inquinate;

c) azioni per il recupero ambientale delle aree degradate;

d) realizzazione di iniziative finalizzate all’attuazione della L.R. n. 27/1995, ivi compresa l’erogazione di contributi agli Enti organizzatori del servizio di vigilanza ecologica;

e) attuazione di programmi di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti e di programmi straordinari per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del recupero;

f) azioni di sensibilizzazione e di educazione ambientale;

g) iniziative di studio e di ricerca, di rilevazione e organizzazione di dati, anche finalizzati all’attività di pianificazione in campo ambientale;

h) iniziative intese all’attuazione delle politiche ambientali della Regione anche mediante la concessione di contributi a soggetti pubblici o privati;

h – bis) supporto tecnico amministrativo al Servizio Gestione Rifiuti per la promozione e la diffusione dei principi e delle buone pratiche dell’economia circolare;

- con la medesima L.R. n. 45/2007, art. 57, c. 3, si stabilisce che l'impiego delle risorse del fondo è disposto dalla Giunta Regionale, nel rispetto delle destinazioni vincolate dalle disposizioni statali e regionali;

CONSIDERATO che:

- **l'art. 15 della L.R. 17/2006** (sostituito dall'art. 11 della L.R. 30/12/2020 n. 45 "*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*") al **comma 2** stabilisce che per le finalità di cui alla L. n. 549/1995, articolo 3, comma 27 e per gli altri interventi previsti e disciplinati dalla [L.R. 45/2007](#), articolo [57, comma 2](#), il fondo è destinato **per una quota pari al 30 per cento** del gettito per gli anni 2020, 2021 e 2022, a favorire la realizzazione degli interventi di cui alla [L.R. 45/2007](#), articolo [57, comma 2](#);

- il **comma 3** del citato art.15 della L.R. 17/2006 e s.m.i. attribuisce alla competenza della Giunta Regionale l'impiego della quota regionale del gettito del tributo e stabilisce che lo stesso è iscritto sui seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale:

a) Capitolo 292210 - Missione 09, Programma 08, Titolo 2 ridenominato: "*Fondo regionale di parte capitale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale*";

b) Capitolo 291410 - Missione 09, Programma 08, Titolo 1 denominato "*Fondo regionale di parte corrente per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale*";

RITENUTO di procedere, ai sensi del citato art. 15, c. 3 della L.R. 17/2006, ad iscrivere il 30% del fondo sul capitolo di spesa 291410 "*Fondo regionale di parte corrente per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale*" per le finalità di cui alla L. 549/1995, art. 3, c. 27 e per gli interventi di cui alla L.R. 19/12/2007 n. 45, art. 57, c. 2 di seguito elencati:

a) iniziative urgenti nel caso di rilevanti episodi di inquinamento con imminente pericolo per la salute e per l'ambiente;

c) azioni per il recupero ambientale delle aree degradate;

d) realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione della L.R. n. 27/1995, ivi compresa l'erogazione di contributi agli Enti organizzatori del servizio di vigilanza ecologica;

e) attuazione di programmi di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti e di programmi straordinari per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del recupero;

f) azioni di sensibilizzazione e di educazione ambientale;

g) iniziative di studio e di ricerca, di rilevazione e organizzazione di dati, anche finalizzati all'attività di pianificazione in campo ambientale;

h) iniziative intese all'attuazione delle politiche ambientali della Regione anche mediante la concessione di contributi a soggetti pubblici o privati;

h – bis) supporto tecnico amministrativo al Servizio Gestione Rifiuti per la promozione e la diffusione dei principi e delle buone pratiche dell'economia circolare;

RITENUTO altresì:

1. di stabilire che il 30% delle risorse di cui al punto precedente (30% del fondo iscritto al capitolo di spesa 291410) è assegnato al DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio per le azioni di sensibilizzazione e di educazione ambientale;
2. di stabilire che l'assegnazione delle risorse di cui al 30% del fondo ambientale, di competenza del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – DPC026, dovrà avvenire ai sensi della DGR n. 1191 del 04/12/2008 recante “L.R. 19.12.2007, n. 45 art. 57 “Fondo ambientale” e L.R. 16.06.2006, n. 17 art. 15, comma 3. Criteri e modalità per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati” e relativo Allegato 1;

CONSIDERATO altresì che l'articolo 15 della L.R. 17/2006 stabilisce che:

- **comma 5 e 6:** la quota del 10 per cento del gettito, al netto della quota di cui al comma 2 dello stesso articolo (30% del fondo), è destinata ai Comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai Comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani. Lo stanziamento è iscritto sul capitolo di spesa 291531 art. 2 denominato “*Quota 10% del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (art. 3, comma 24, L. 28/12/1995 n. 549)*” (Missione 09, Programma 08, Titolo 1);

- **comma 8:** il gettito destinato ai comuni di cui al comma 5, è distribuito secondo i seguenti criteri generali:

- a) caratteristiche socio-economico-ambientali dei territori interessati;
- b) superficie dei comuni interessati;
- c) popolazione residente nell'area interessata;
- d) sistema di viabilità asservita;

- **comma 9:** la Giunta regionale, ai fini dell'applicazione puntuale dei criteri di cui ai commi 5 e 8, emana entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge apposite direttive regionali;

RITENUTO di stabilire che l'assegnazione delle risorse di cui al comma 5 dell'articolo 15 della L.R. 17/2006 dovrà avvenire applicando i seguenti punti percentuali assegnati ai criteri generali di cui al comma 8:

- a) 5%: caratteristiche socio-economico-ambientali dei territori interessati;
- b) 30%: superficie dei comuni interessati;
- c) 60%: popolazione residente nell'area interessata;
- d) 5%: sistema di viabilità asservita;

VISTO l'Art. 12 della L.R. 45/2020 che istituisce il "*Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati*" censiti nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 242 del [D.Lgs. 152/2006](#) ed inseriti nell'anagrafe regionale di cui al vigente PRGR, stabilendo altresì la copertura finanziaria a valere, in quota parte, sul fondo ambientale e l'iscrizione delle risorse sul capitolo di spesa 292210, Missione 09, Programma 08, Titolo 2;

RITENUTO di rimandare a successivo atto deliberativo della Giunta, per il tramite del competente servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, la determinazione delle modalità di gestione del fondo di rotazione;

RICHIAMATA la richiesta di variazione di bilancio prot. n. 202380 del 10/05/2023;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e il Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio del Dipartimento Territorio – Ambiente hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Territorio – Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

UDITA la relazione dell'Assessore competente al settore "Rifiuti";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la Legge del 07/08/1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*" e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **DI ISCRIVERE il 30% del fondo ambientale** di cui alla L.R. 16/06/2006 n. 17 e s.m.i., art. 15, sul capitolo di spesa 291410 - Missione 09, Programma 08, Titolo 1 denominato "*Fondo regionale di parte corrente per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale*", per le finalità di cui alla L. 549/1995, art. 3, c. 27 e per gli interventi di cui alla L.R. 19/12/2007 n. 45, art. 57, c. 2 di seguito elencati:

a) iniziative urgenti nel caso di rilevanti episodi di inquinamento con imminente pericolo per la salute e per l'ambiente;

- c) azioni per il recupero ambientale delle aree degradate;
- d) realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione della L.R. n. 27/1995, ivi compresa l'erogazione di contributi agli Enti organizzatori del servizio di vigilanza ecologica;
- e) attuazione di programmi di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti e di programmi straordinari per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del recupero;
- f) azioni di sensibilizzazione e di educazione ambientale;
- g) iniziative di studio e di ricerca, di rilevazione e organizzazione di dati, anche finalizzati all'attività di pianificazione in campo ambientale;
- h) iniziative intese all'attuazione delle politiche ambientali della Regione anche mediante la concessione di contributi a soggetti pubblici o privati;
- h – bis) supporto tecnico amministrativo al Servizio Gestione Rifiuti per la promozione e la diffusione dei principi e delle buone pratiche dell'economia circolare;

2) **DI STABILIRE** che il 30% delle risorse di cui al punto precedente sono assegnate al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (Centro di Responsabilità DPC025) per le azioni di sensibilizzazione e di educazione ambientale.

3) **DI STABILIRE** che l'assegnazione delle risorse di cui al 30% del fondo ambientale, di competenza del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – DPC026, dovrà avvenire ai sensi della DGR n. 1191 del 04/12/2008 recante “*L.R. 19.12.2007, n. 45 art. 57 “Fondo ambientale” e L.R. 16.06.2006, n. 17 art. 15, comma 3. Criteri e modalità per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati*” e relativo Allegato 1;

4) **DI STABILIRE** altresì che l'assegnazione delle risorse di cui al comma 5 dell'articolo 15 della L.R. 17/2006, iscritte sul capitolo 291531 art. 2, relative alla quota del 10 per cento del gettito, al netto della quota di cui al comma 2 (30% del fondo) destinata ai Comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai Comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani, dovrà avvenire applicando i seguenti punti percentuali assegnati ai criteri generali di cui al comma 8 dello stesso articolo:

- a) 5%: caratteristiche socio-economico-ambientali dei territori interessati;
- b) 30%: superficie dei comuni interessati;
- c) 60%: popolazione residente nell'area interessata;
- d) 5%: sistema di viabilità asservita.

5) **DI RIMANDARE** a successivo atto deliberativo della Giunta, per il tramite del competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, la determinazione delle modalità di gestione del “*Fondo*

regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati” censiti nel territorio regionale ed inseriti nell'anagrafe regionale di cui al vigente PRGR (all'art. 12 della L.R. 45/2020). Le risorse sono iscritte sul capitolo di spesa 292210.

6) **DI DISPORRE** che l'utilizzo delle somme assegnate con la presente deliberazione, da parte dei centri di responsabilità DPC026 e DPC025 ed i conseguenti impegni di spesa sul capitolo 291410, tengano conto della proporzionalità di assegnazione delle somme, prevista con la presente deliberazione, a seguito delle entrate accertate e destinate al predetto capitolo di spesa, nell'annualità di riferimento.

7) **DI DEMANDARE** ai competenti Servizi del Dipartimento Territorio – Ambiente (Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – e Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - DPC025) tutti i successivi adempimenti, amministrativi e contabili, di attuazione del presente provvedimento programmatico.

8) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, per la realizzazione degli interventi proposti, comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo che trovano capienza nelle risorse iscritte sui capitoli di spesa 292210, 291410 e 291531 del bilancio del corrente esercizio finanziario, subordinatamente al gettito tributario accertato sul capitolo di entrata 11690 e limitatamente alle somme destinate ai predetti capitoli di spesa, nel rispetto della normativa vigente.

9) **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 UFFICIO GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E MONITORAGGI PESCARA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Thomas D'Amico
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Federica Sulpizio
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
Salvatore Corroppolo
(Firmato digitalmente)

DIRIGENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
Dario Ciamponi
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A03 Segreteria Assessore Urbanistica e territorio, demanio marittimo, paesaggi, energia, rifiuti
Nicola Campitelli
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026002 UFFICIO GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E MONITORAGGI PESCARA**

(Firmato digitalmente da)
**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 04/08/2023 16:07:33
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
**DANIELA VALENZA
SEGRETARIO**

Data: 04/08/2023 16:56:32
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681